

Foppapedretti parla Bonetti «Passi avanti molto piccoli»

Volley. Il presidente sulle difficoltà
«Trovati dei soldi, ma non bastano»
Mancherebbero 200-300 mila euro

ILDO SERANTONI

■ Niente nuove buone nuove, recita un antico adagio popolare. Ma non vale nel nostro caso. Niente nuove, parlando dell'amata Foppapedretti, significa che è passato altro tempo senza che all'orizzonte si sia concretizzata una soluzione al problema sopravvivenza. Una settimana fa Luciano Bonetti aveva chiesto otto giorni di tempo, ma la scadenza non ha portato la desiderata fumata bianca.

Il presidente accetta di parlare, ma è intuibile il suo imbarazzo. Dio sa quanto gli piacerebbe dare al fremente popolo rosso-blù la novella tanto attesa, ma non può. «Io non sono un imbonitore. Sono un imprenditore serio e, come tale, non me la sento di vendere illusioni. Rispetto a una settimana fa s'è fatto qualche piccolo passo avanti nel reperimento di risorse, ma non siamo ancora al tetto. Se mi consente una metafora ciclisti-

ca, stiamo pedalando in salita e siamo arrivati a poche centinaia di metri dallo striscione del Gran premio della Montagna. Ma sono le centinaia di metri più dure e chi è abituato ad andare in bicicletta lo sa benissimo».

Da quel che è dato capire mancherebbero due-trecentomila euro. In una città ricca come Bergamo non dovrebbe essere un ostacolo insormontabile, ma quando si tratta di fare i conti in tasca agli altri è sempre prudente andare cauti. Intanto, mentre il presidente è impegnato a reperire risorse, il direttore generale Panzetti si sta guardando attorno per mettere insieme una squadra che, stante la premessa, non potrà che essere una squadra giovane, di seconda fascia, costruita guardando al futuro più che al presente. Diverse giocatrici se ne sono già andate, afferrando al volo le po-

che opportunità che si sono loro presentate. Leo Lo Bianco si è accasata a Casalmaggiore (ieri è arrivato l'annuncio ufficiale) al pari di Martina Guiggi; Alessia Gennari a Busto Arsizio; Suelen è tornata in Brasile, dove è finito anche l'allenatore Lavarini.

Vincolate da contratto sono, per ora, Sylla, Popovic e Battista: la nuova Foppa ripartirà da loro, se ripartirà. Squadra giovane chiama come conseguenza la presenza di un paio di esperte, individuabili in Paggi e Cardullo: sarebbe bello se almeno loro restassero. Poi, i due nodi fondamentali: palleggiatrice e allenatore. Era circolato il nome di Noemi Signorile, ma il presidente esclude. Così come esclude in panchina Fenoglio o Salvagni, troppo costosi. Le tracce più rilevabili portano a Stefano Micoli, bergamasco, nella passata stagione vice di Fenoglio a Novara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Miriam Sylla, una delle poche giocatrici sotto contratto

